



Presenza Luce Respiro

Christelle Labourgade

Alla Casa del Mantegna dal 16 settembre al 15 ottobre 2017

Inaugurazione venerdì 15 settembre ore 18.30

E' stata scelta la prestigiosa sede della **Casa del Mantegna** a Mantova per ospitare dal 16 settembre al 15 ottobre 2017 **Presenza Luce Respiro**, mostra personale dell'artista **Christelle Labourgade**, un progetto sostenuto dalla Andrea Tardini gallery, in collaborazione con l'associazione culturale **We Culture**.

Il *fil rouge* che unisce i lavori dell'artista francese è il **diritto di esistere**: una riflessione poetica e personale sulla "legittimità ad essere", ad avere un proprio spazio esistenziale, ma anche un tema di grande attualità. In questa esposizione, l'artista ci accompagna attraverso la sua storia, fatta di **viaggi, migrazioni, continue ricerche**, tra **Parigi, Marsiglia, l'Africa e Venezia**. Da qui scaturisce una significativa produzione di opere, dove il **colore è protagonista assoluto**; tra i toni più profondi del blu oceano, il giallo ocra, il rosso vivo, si scorgono figure evanescenti che emergono impercettibilmente dallo sfondo, dai muri, quasi ne facessero parte. Anche il tenue contrasto bianco-nero diventa per Christelle un espediente narrativo per raccontare, con delicatezza, la vita al limite dell'esistenza di persone emarginate dalla società, perché di loro si conservi la memoria.

Accanto a questi lavori si afferma con forza la sua ultima creazione, che **arriva a Mantova direttamente da Parigi**; la potente opera ***nos ombres***. Questa grande tela **di quasi tre metri per sei** ha visto la luce lo scorso aprile, in una stanza del nono *arrondissement* di Parigi, che il *maire* del distretto **ha scelto di mettere a disposizione dell'artista**. Qui Christelle ha lavorato da sola, instancabilmente, giorno e notte, per rappresentare il suo grido, la processione di esseri umani che hanno perso tutto, tranne la colonna umana nella quale avanzano.

Quella di *nos ombres* è per Christelle Labourgade una marcia in ascesa, dove i volti dei protagonisti emergono dal buio, scolpiti dalla luce, uscendo dalle tenebre dell'invisibilità, uniti in urlo silenzioso: "*io esisto*".

Si tratta di sconosciuti che, in verità, possono risultarci quasi familiari, perché dati in quotidianamente in pasto alla cronaca, accumulati da una sola condizione, un titolo che sostituisce nomi e identità: profughi, rifugiati, immigrati.

Secondo Christelle *"tutto non è altro che una questione di posto, di legittimità ad essere. Se questo posto viene disprezzato, distrutto, tolto ad un essere umano o ad una nazione, allora accadono i drammi umani peggiori. Io non ho mai avuto il mio posto. Alcuni dicono che sono nata in un grido di rivolta e di amore. Solo il disegno apriva le porte di un mondo che voleva me. Il disegno e la notte. La notte dava i neri dei miei disegni.*

Del suo passato, Christelle racconta che *“la solitudine era il mio cappotto l'errare la mia patria. Il mio unico asse, la mia bussola era la bellezza. Era la mia ossessione da piccola, sentivo dentro di me che non dovevo allontanarmi da lei. In Italia ho scoperto la forza muta della storia che attraversa i muri della città. Le pietre stanno in silenzio eppure la storia parla; i livelli della storia si sovrappongono e creano dei quadri magnifici. Ho poi capito che ogni essere umano lascia nel mondo una traccia di se stesso, qualsiasi sia. Questo lo giustifica nell'essere. E permette di scrivere in questo mondo la più bella delle storie. La propria.*

“Mi sono sempre sentita protetta dai muri, non so proprio perché. Per me sono come la notte mi nascondono. E mi permettono di respirare meglio. Sento dentro di me che il tempo dell'errare è finito – conclude l'artista - dipingere mi ha dato il mio posto ed è tempo per me di prendere i miei pennelli, i miei carboncini, tornare a vivere a Parigi e combattere, perché sia reso il proprio posto a tutti quelli che sono esclusi”.

Quello di *nos ombres* è un messaggio forte, che non ha lasciato indifferente il pubblico parigino, accorso numeroso allo svelamento dell'opera, così come personalità influenti e autorità che si sono recate rendere omaggio al lavoro di Christelle. Solo per citarne alcuni, l'allora **presidente Francois Hollande** e il **Ministro della Giustizia Christiane Taubira**, il **poeta e scrittore Laurent Gaudé** a cui l'opera ha ispirato la poesia ***La Colonne***, i **responsabili dell'associazione SoS Mediterranee**.

L'opera *nos ombres* vuole essere portavoce di un messaggio collettivo e **quella di Mantova è la seconda tappa di un cammino ancora da scrivere**: si tratta infatti, di un'opera itinerante, migrante, che proseguirà il suo viaggio nei prossimi mesi, grazie all'associazione **We Culture**, impegnata nella promozione e valorizzazione del messaggio di *nos ombres*.

Nel corso della mostra sono poi previste occasioni di dialogo, confronto e interazione con studenti delle scuole superiori, durante le quali Christelle interagirà apertamente con i ragazzi su tematiche quali le **implicazioni del lavoro dell'artista**, la **relazione tra emozioni e creatività**.

Gli incontri sono a cura dell'associazione culturale **We Culture**, coinvolta anche nella realizzazione del percorso espositivo “visitor - oriented”, pensato per accompagnare il visitatore ad una più ampia comprensione del lavoro di Christelle Labourgade, la sua sua dimensione artistica e culturale, privilegiando quindi l'utilizzo della sua lingua madre, il francese; la dimensione umana, la materia, fisica e emotiva di cui sono costituite le opere; la sua vocazione di creare “per la gente e con la gente”.

L'artista si presenta al pubblico con il proprio atelier di emozioni”, laboratorio alchemico dove pigmenti e stati d'animo si uniscono in passionali miscele, da cui prendono vita le grandi campiture di colore, le architetture che racchiudono evanescenti tracce umane, figure la cui postura rivela, in delicate variazioni, differenti modi di esistere.

Impegnata nel sostegno di autori che siano, attraverso la propria opera, portavoce di valori e impegno sociale, la **Andrea Tardini Gallery** è lieta di sostenere e promuovere Christelle Labourgade, tra i primi artisti ad aver esposto con la galleria.

www.andreatardinigallery.it

a cura di Andrea Tardini Gallery
coordinamento organizzativo a cura di Valentina Stella

Casa del Mantegna - via Acerbi, 47 - 46100 Mantova

ORARI DI APERTURA

da mercoledì a domenica: 10-12.30/15-18

Ingresso libero



Informazioni:

tel. +39 0376 360506 - [+39 0376 432432](tel:+390376432432)

fax [+39 0376 326685](tel:+390376326685) -fax [+39 0376 432433](tel:+390376432433)

mail: casadelmantegna@provincia.mantova.it-info@turismo.mantova.it

www.provincia.mantova.it

www.casadelmantegna.it

www.turismo.mantova.it

Ufficio stampa e comunicazione

Provincia di Mantova

Alessandra Ferrari

tel 376.204322

mail alessandra.ferrari@provincia.mantova.it

We Culture

www.weculture.it

Facebbok: WeCulture

Andrea Tardini Gallery

Chiara Vedovetto

tel 349.1692486

mail press@andreatardinigallery.com